

Osteopati da due anni in attesa dei decreti

Due anni di attesa per vedere pubblicati i decreti attuativi della professione osteopatica. I provvedimenti dovevano essere emanati entro tre mesi dall'approvazione della legge 3/2018, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* l'11 gennaio 2018, ma ad oggi non ce ne è ancora traccia. A denunciare la situazione è il **Registro degli osteopati d'Italia (Roi)** che, in una nota diffusa ieri, riprende un'interrogazione parlamentare presentata da Paola Binetti (Pd) al Senato. «I tre mesi previsti dalla legge 3/2018», si legge nella nota del **Roi**, «per il varo dei decreti attuativi della professione osteopatica sono ormai diventati più di due anni. L'iter che deve definire il profilo professionale degli **osteopati** non è ancora concluso e lascia in una situazione di incertezza professionisti e pazienti.

L'interrogazione presentata dalla Sen. Paola Binetti al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, riporta l'attenzione sulla necessità di definire il profilo professionale dell'**osteopata** quanto prima e chiede al Ministro se «non ritenga opportuno attivarsi per sollecitare la calendarizzazione dello schema di accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni ai fini del prosieguo dell'iter normativo». L'interrogazione richiama alla «necessità di riprendere l'iter di regolamentazione dell'osteopatia come professione sanitaria, in attuazione della legge, onde evitare ulteriori ritardi che danneggiano i professionisti e i pazienti che vi fanno ricorso» e ricorda che «in attesa di una normativa sanitaria di riferimento la categoria degli **osteopati** permane in una situazione di incertezza, aggravata durante la pandemia di Covid-19 e il lockdown dall'impossibilità di ricevere indicazioni formali circa la propria attività, a differenza delle categorie professionali sanitarie già istituite».

«Siamo a un passaggio cruciale dell'iter», ha dichiarato Paola **Sciomachen**, presidente del **Roi**. «Siamo impazienti di conoscere la risposta all'interrogazione che permetterà di capire quando sarà effettivamente calendarizzato lo schema di accordo sugli ambiti di attività e sulle competenze degli **osteopati** presso la conferenza stato-regioni, passaggio necessario per continuare l'iter di regolamentazione con il Miur per la definizione del corso di laurea.

Michele Damiani

